



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

IL CAPO DELL'UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

Pecoraro Scanio assicura la massima attenzione sulle sorti dello zuccherificio di Ceggia Parlamentari, sindaco e Rsu dell'azienda ricevuti dal Ministro

La situazione dello zuccherificio di Ceggia e delle conseguenze che la sua eventuale chiusura avrebbe sull'agricoltura della zona, la più vocata in Italia per la produzione di barbabietole da zucchero, è stata al centro di un incontro che il ministro delle Politiche Agricole e Forestali Alfonso Pecoraro Scanio ha avuto con una delegazione di parlamentari.

La società proprietaria dello stabilimento avrebbe infatti deciso di venderlo o comunque di dismetterlo - insieme alle relative quote - così come affermano le lettere inviate da diversi parlamentari e come documenta un dossier che le rappresentanze sindacali unitarie dello zuccherificio, presenti all'incontro insieme al sindaco di Ceggia, Rodolfo Viola, hanno consegnato al Ministro.

Pecoraro Scanio ha preso atto della richiesta dei parlamentari (la delegazione era composta dai deputati Flavio Tattarini, Paolo Scarpa Bonazza, Marcello Basso, Mario Pezzoli, Giovanni Crema e dal senatore Giorgio Sarto), volta a tutelare la produzione bieticola e a non consentire lo spostamento di quote, assicurando la massima attenzione per la puntuale osservanza delle disposizioni comunitarie di pertinenza del ministero.

In proposito, considerata anche l'imminente decisione da parte della società proprietaria dello zuccherificio, Pecoraro Scanio ha disposto un'immediata ricognizione dello stato dei fatti da parte degli uffici ministeriali competenti.

Roma, 16 febbraio 2001